

ISTITUTO RAFFAELE GAROFALO SRL A SOCIO UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ALBERTINI 21 GRAVELLONA TOCE VB
Codice Fiscale	05788741006
Numero Rea	VB 188950
P.I.	01823600034
Capitale Sociale Euro	1.560.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	861000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Garofalo Health Care S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Raffaele Garofalo & C. S.a.p.a.
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	62.655	20.297
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.336	3.445
6) immobilizzazioni in corso e acconti	12.173	1.635
7) altre	8.984	11.310
Totale immobilizzazioni immateriali	85.148	36.687
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	21.538.385	22.166.778
2) impianti e macchinario	614.839	709.409
3) attrezzature industriali e commerciali	3.713	2.874
4) altri beni	469.194	397.792
5) immobilizzazioni in corso e acconti	5.378	-
Totale immobilizzazioni materiali	22.631.509	23.276.853
Totale immobilizzazioni (B)	22.716.657	23.313.540
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	55.459	56.891
Totale rimanenze	55.459	56.891
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.624.750	14.686.725
Totale crediti verso clienti	14.624.750	14.686.725
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	56.729	377.969
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	56.729	377.969
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	65.671	79.383
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	51.715
Totale crediti tributari	65.671	131.098
5-ter) imposte anticipate	540.025	394.536
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	162.222	165.436
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.800	4.962
Totale crediti verso altri	166.022	170.398
Totale crediti	15.453.197	15.760.726
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	1.858.547	995.029
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.858.547	995.029
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	40.007	297.739
2) assegni	229	194
3) danaro e valori in cassa	5.413	10.076
Totale disponibilità liquide	45.649	308.009
Totale attivo circolante (C)	17.412.852	17.120.655

D) Ratei e risconti	56.630	66.277
Totale attivo	40.186.139	40.500.472
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.560.000	1.560.000
IV - Riserva legale	312.000	312.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	4.500.452	4.500.452
Versamenti in conto capitale	13.810.000	13.810.000
Varie altre riserve	-	(1)
Totale altre riserve	18.310.452	18.310.451
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	583.832	262.950
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	184.770	320.882
Totale patrimonio netto	20.951.054	20.766.283
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	115.700	50.000
Totale fondi per rischi ed oneri	115.700	50.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	440.103	494.953
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	425.993	425.993
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.129.909	2.555.902
Totale debiti verso soci per finanziamenti	2.555.902	2.981.895
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.888	93.563
Totale debiti verso banche	5.888	93.563
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	625.987	627.539
Totale acconti	625.987	627.539
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.188.057	1.451.637
Totale debiti verso fornitori	1.188.057	1.451.637
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.159.180	11.672.310
Totale debiti verso controllanti	13.159.180	11.672.310
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	965.984
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	965.984
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	134.272	144.210
Totale debiti tributari	134.272	144.210
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	281.968	286.212
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	281.968	286.212
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	431.451	643.070
esigibili oltre l'esercizio successivo	120.000	120.000
Totale altri debiti	551.451	763.070
Totale debiti	18.502.705	18.986.420
E) Ratei e risconti	176.575	202.816
Totale passivo	40.186.137	40.500.472

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.921.136	16.329.064
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.142.550	1.124.139
Totale altri ricavi e proventi	1.142.550	1.124.139
Totale valore della produzione	14.063.686	17.453.203
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	868.739	1.344.805
7) per servizi	5.286.403	8.142.124
8) per godimento di beni di terzi	166.617	207.818
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.330.816	3.458.060
b) oneri sociali	1.066.330	1.064.394
c) trattamento di fine rapporto	212.743	236.978
Totale costi per il personale	4.609.889	4.759.432
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	15.002	8.952
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	799.270	817.702
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	610.906	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.425.178	826.654
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.432	(1.967)
12) accantonamenti per rischi	140.700	35.000
14) oneri diversi di gestione	808.317	1.148.325
Totale costi della produzione	13.307.275	16.462.191
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	756.411	991.012
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.055	1.738
Totale proventi diversi dai precedenti	2.055	1.738
Totale altri proventi finanziari	2.055	1.738
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	434.340	384.559
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.390	70.082
altri	6.471	79.221
Totale interessi e altri oneri finanziari	443.201	533.862
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(441.146)	(532.124)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	315.265	458.888
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	263.985	111.124
imposte relative a esercizi precedenti	12.000	-
imposte differite e anticipate	(145.488)	26.882
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	130.497	138.006
21) Utile (perdita) dell'esercizio	184.770	320.882

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2025 31-12-2024

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)

Utile (perdita) dell'esercizio	184.770	320.882
Imposte sul reddito	130.497	138.006
Interessi passivi/(attivi)	441.146	532.124
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(18.322)	(381.693)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	738.091	609.319
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	353.443	271.978
Accantonamenti ai fondi	814.272	826.654
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.167.715	1.098.632
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.905.806	1.707.951

2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto

Variazioni del capitale circolante netto

Decremento/(Incremento) delle rimanenze	1.432	(1.967)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	61.975	(1.728.030)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(263.580)	(389.486)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	9.647	3.471
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(26.241)	94.250
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(808.029)	(910.153)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.024.796)	(2.931.915)

3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto

Altre rettifiche

Interessi incassati/(pagati)	(441.146)	(532.124)
(Imposte sul reddito pagate)	(130.497)	(138.006)
(Utilizzo dei fondi)	(342.593)	(510.093)
Totale altre rettifiche	(914.236)	(1.180.223)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(33.226)	(2.404.187)

B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

Immobilizzazioni materiali	(154.798)	(138.901)
(Investimenti)	19.197	1.182.907
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali	(63.463)	(30.493)
(Investimenti)	(199.064)	1.013.513
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)		

C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Mezzi di terzi

Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(87.675)	(1.895.036)
Accensione finanziamenti	1.421.502	5.851.307
(Rimborso finanziamenti)	(1.363.897)	(2.428.082)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(30.070)	1.528.189

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)

Disponibilità liquide a inizio esercizio	297.739	155.646
Depositi bancari e postali	194	154
Assegni	10.076	14.694
Danaro e valori in cassa		

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	308.009	170.494
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	40.007	297.739
Assegni	229	194
Danaro e valori in cassa	5.413	10.076
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	45.649	308.009

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Socio, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025 che evidenzia un utile di euro 184.770 tenuto conto delle imposte correnti e anticipate per complessivi euro 130.497; l'utile ante imposte ammonta ad euro 315.265.

La Società è controllata dalla società Garofalo Health Care S.p.A. la cui controllante ultima è la società RAFFAELE GAROFALO & C. S.p.a., con sede in Roma, Via Sabotino, 46.

Si precisa inoltre che la Società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Garofalo Health Care S.p.A.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Per meglio illustrare l'attività operativa, si ricorda che la società opera nel campo della sanità, gestendo i centri degenze e ambulatori di Gravellona Toce, ed è operativa sul territorio dal 1924.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro secondo quanto disposto dal codice civile.

Principi di redazione del bilancio

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

In particolare, ai sensi dell'art. 2423-bis del Codice Civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai postulati generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza delle operazioni o dei contratti cui si riferiscono.

Il postulato della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi che compongono le singole poste o voci delle attività o passività, al fine di evitare compensazioni tra perdite che devono essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono, del tutto prescindendo dai relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non deteneva crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali e immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

È stata altresì valutata, come previsto dal principio contabile OIC 9 - "Svalutazioni per perdite durevoli", l'eventuale presenza o meno di indicatori di perdite durevoli di valore relative alle immobilizzazioni immateriali e/o materiali; da tale valutazione non si è rilevata la presenza di indicatori di potenziali perdite di valore di dette immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino all'entrata in funzione del bene.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Aliquota
Software	33%
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno	20%
Altre immobilizzazioni immateriali	20%

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Dettaglio composizioni costi pluriennali

Si segnala che non esistono costi di impianto e di ampliamento o costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità di cui indicare la composizione.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Circa l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali gli stessi sono stati calcolati sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei cespiti. Precisiamo che a norma del n. 2) dell'art. 2426 del C.C., gli immobili sono stati ammortizzati, come per l'esercizio precedente, applicando il coefficiente del 2% in luogo di quello del 3% previsto dalla normativa fiscale poiché è stato verificato da tecnici specializzati che è da ritenersi congrua una più lunga vita utile dei beni di cui trattasi.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Immobili	2%
Costruzioni leggere	10%
Impianti specifici	8%
Attrezzature e impianti	12,5%
Attrezzatura varia e minuta	25%
Mobili e macchine ordinarie ufficio	10%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Telefonia mobile	20%
Automezzi	20%

Le immobilizzazioni materiali sono state sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte tenendo conto del momento in cui il cespite era disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Per completezza di informazione si segnala che la società, nell'esercizio 2020, ha modificato il proprio metodo di determinazione del "costo" delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, facendo rientrare in tale ambito anche l'IVA indetraibile, in base a pro-rata, direttamente afferente lo specifico investimento. Fino all'esercizio 2019, invece, l'IVA indetraibile in base a pro-rata era considerata quale "spesa generale" ed interamente spesa a Conto Economico anche quando afferiva a costi capitalizzabili.

Terreni e fabbricati

Si tenga presente che il Principio Contabile OIC 16, relativo alle immobilizzazioni materiali, conformemente al Principio Contabile Internazionale IAS 16, stabilisce, al paragrafo 60, che il costo dei terreni non va ammortizzato, in virtù del fatto che trattasi di beni aventi durata illimitata, non soggetti quindi ad obsolescenza economico-tecnica.

Sulla base di tale principio, già negli esercizi precedenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti (terreni).

Il valore attribuito ai terreni, al fine del suddetto scorporo, è stato individuato sulla base del criterio di ripartizione del costo unitario, ed è pari al 20% del costo dell'immobile, al netto di costi incrementativi capitalizzati e di rivalutazioni. Il valore dei terreni ammonta ad euro 4.613.519.

L'intero ammontare degli ammortamenti iscritti fino all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 è stato imputato al fabbricato.

I fabbricati non strumentali non sono stati ammortizzati, così come consentito dal principio contabile OIC 16 in quanto, l'aggiornamento della stima dei fabbricati medesimi, ha confermato come il valore residuo risulta superiore al valore netto contabile.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	184.640	19.075	1.635	11.628	216.978
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	164.343	15.630	-	318	180.291
Valore di bilancio	20.297	3.445	1.635	11.310	36.687
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	52.926	-	10.538	-	63.464
Ammortamento dell'esercizio	10.568	2.108	-	2.326	15.002
Totale variazioni	42.358	(2.108)	10.538	(2.326)	48.462
Valore di fine esercizio					
Costo	237.566	19.075	12.173	11.628	280.442
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	174.911	17.739	-	2.644	195.294
Valore di bilancio	62.655	1.336	12.173	8.984	85.148

Si precisa quanto segue:

- I diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno si riferiscono ai costi sostenuti per l'acquisto della licenza del software gestionale AFEA H2O e l'integrazione Industria 4.0 con la risonanza magnetica e con l'ecografo; gli incrementi si riferiscono in prevalenza agli acquisti effettuati per l'aggiornamento dell'applicativo H2O;
- le concessioni, licenze, marchi e diritti simili si riferiscono alle licenze relative al software installato nella nuova struttura per degenze e ambulatori di Gravellona Toce;
- le immobilizzazioni in corso e acconti si riferiscono all'acconto versato al fornitore AFA per l'integrazione dell'applicativo H2O con il Fascicolo Sanitario Elettronico 2.0 di Regione Piemonte.

È stata valutata l'eventuale presenza di indicatori di perdite durevoli di valore relative alle immobilizzazioni immateriali: da tale valutazione non si è rilevato la presenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali medesime.

Le altre variazioni si riferiscono alle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	36.249.623	6.457.058	7.875	486.874	-	43.201.430
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.082.845	5.747.649	5.001	89.082	-	19.924.577
Valore di bilancio	22.166.778	709.409	2.874	397.792	-	23.276.853
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	46.456	2.473	100.379	5.378	154.686
Ammortamento dell'esercizio	628.394	140.266	1.634	28.977	-	799.271
Totale variazioni	(628.394)	(93.810)	839	71.402	5.378	(644.585)
Valore di fine esercizio						
Costo	36.249.623	6.043.260	10.348	579.153	5.378	42.887.762
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.711.238	5.428.421	6.635	109.959	-	20.256.253
Valore di bilancio	21.538.385	614.839	3.713	469.194	5.378	22.631.509

Si precisa che le voci impianti e macchinario, attrezzature e altre immobilizzazioni materiali si sono incrementate in seguito agli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio; il decremento della voce "Impianti e macchinari" è conseguente alla cessione dei beni strumentali facenti parte del ramo d'azienda relativo ai servizi CAVS e alla vendita delle attrezzature della cucina centrale del presidio di Cambiasca.

È stata valutata l'eventuale presenza di indicatori di perdite durevoli di valore relative alle immobilizzazioni materiali: da tale valutazione non si è rilevato la presenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali medesime.

Le altre variazioni si riferiscono alle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Operazioni di locazione finanziaria

Il legislatore nazionale prevede che la rappresentazione contabile dei contratti di locazione finanziaria avvenga secondo il metodo patrimoniale con rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio. Nei prospetti che seguono vengo riportate le informazioni richieste dal legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	123.865
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	31.625
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	48.450
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	4.899

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri dall'8 all'11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al costo di acquisto; i valori così determinati non sono superiori a quelli correnti di mercato. La valutazione delle rimanenze è effettuata al FIFO.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	56.891	(1.432)	55.459
Totale rimanenze	56.891	(1.432)	55.459

La voce si riferisce ai medicinali ed ai materiali di laboratorio impiegati per l'erogazione delle prestazioni rese ai pazienti. La variazione è legata al normale svolgimento dell'attività e all'approvvigionamento dei dispositivi di protezione individuale tale da avere un'autonomia di tre mesi come da disposizioni ASL V.C.O.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio al presumibile valore di realizzo; l'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare complessivo di Euro 2.557.047.

Si precisa che la società non ha applicato, come previsto dall'art. 2426, comma 1, numero 8 del Codice Civile, il criterio del costo ammortizzato per i crediti iscritti in bilancio in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti avendo i crediti medesimi scadenza a breve termine.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	14.686.725	(61.975)	14.624.750	14.624.750	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	377.969	(321.240)	56.729	56.729	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	131.098	(65.427)	65.671	65.671	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	394.536	145.489	540.025		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	170.398	(4.376)	166.022	162.222	3.800
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	15.760.726	(307.529)	15.453.197	14.909.372	3.800

Si precisa quanto segue:

- I crediti verso clienti sono in linea con quelli all'esercizio precedente (i crediti sono principalmente ascrivibili all'ASL VCO con la quale sono in corso tentativi di conciliazione e contenziosi come meglio descritti nel paragrafo "Rischi contenziosi in corso" nel prosieguo della presente nota integrativa). I crediti vs ASL che, comprese le fatture da emettere per prestazioni rese, ammontano ad euro 15.470.264 sono esposti al netto di un fondo che ammonta ad euro 1.946.513, ascrivibile ai crediti più anziani, che seppur dovuti dalla Regione, la società stante l'esito negativo dei tentativi di conciliazione ritiene di dubbia recuperabilità, stante anche l'avvio del contenzioso civile. Il fondo svalutazione crediti ammonta a complessivi euro 2.557.047 in quanto si è ritenuto opportuno procedere con l'accantonamento di un importo pari al credito vantato nei confronti di un cliente la cui esigibilità è ritenuta critica.
- I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, di euro 56.729, si riferiscono ai crediti verso le società del gruppo conseguenti alla rifatturazione di costi comuni.
- I crediti tributari si riferiscono quanto ad euro 13.956 al credito relativo all'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del Fondo TFR, quanto ad euro 51.715 al credito d'imposta di cui all'art. 1, commi 1051 e seguenti della legge n. 178/2020 "Credito d'imposta investimenti in beni strumentali nuovi di cui all'allegati A alla legge n. 232/2016" - c.d. Credito imposta industria 4.0 la cui contropartita è iscritta alla voce A.5 tra i contributi in conto impianti.

- Le imposte anticipate (euro 540.025) sono contabilizzate a fronte di riprese fiscali relative all'accantonamento per rischi (accantonamento rischi euro 1.309.023 per 27,9% = euro 365.217), all'accantonamento rischi su crediti eccedente la quota fiscalmente deducibile (accantonamento rischi su crediti euro 524.722 per 24% = euro 125.933), allo stanziamento del premio da riconoscere ai dipendenti (accantonamento premio dipendenti euro 69.140 per 24% = euro 16.594) e all'accantonamento rischi per cause legali e altri rischi (accantonamento euro 115.700 per 27,9% = euro 32.281).

Descrizione	Imponibile	Aliquota	Imposta
Accantonamento Fondo rischi premi anno 2025	69.140	24,00	16.594
Accantonamento rischi su crediti	524.722	24,00	125.933
Accantonamento rischi	1.309.023	27,90	365.217
Accantonamento cause legali e altri rischi	115.700	27,90	32.281
Totale imposte anticipate			540.025

- I crediti dell'attivo circolante "verso altri" pari ad euro 166.022 si riferiscono quanto ad euro 86.779 al credito vantato nei confronti dell'INAIL la maggior parte del quale per anticipazione infortuni, quanto ad euro 91.589 al credito verso fornitori per anticipi e quanto ad euro 3.800 a depositi cauzionali.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 3 del codice civile, e verificati i termini di esigibilità a breve termine come previsto dall'OIC 14, la società ha iscritto il credito verso la società che amministra la tesoreria accentrata del gruppo nella specifica voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni"; tale voce è stata appositamente aggiunta rispetto alle voci previste dall'art. 2424 del codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	995.029	863.518	1.858.547
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	995.029	863.518	1.858.547

Nella tabella sono esposte le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

L'importo riclassificato nella voce "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" si riferisce al credito da cash pooling verso la controllante Garofalo Health Care S.p.a.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	297.739	(257.732)	40.007
Assegni	194	35	229
Denaro e altri valori in cassa	10.076	(4.663)	5.413
Totale disponibilità liquide	308.009	(262.360)	45.649

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1	-	1
Risconti attivi	66.276	(9.647)	56.629
Totale ratei e risconti attivi	66.277	(9.647)	56.630

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei attivi su interessi bancari	1
	Noleggi	31.484
	Leasing	11.107
	Oneri diversi	9.229
	Spese di manutenzione	4.809
	Totale	56.630

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	1.560.000	-	-		1.560.000
Riserva legale	312.000	-	-		312.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	4.500.452	-	-		4.500.452
Versamenti in conto capitale	13.810.000	-	-		13.810.000
Varie altre riserve	(1)	-	1		-
Totale altre riserve	18.310.451	-	1		18.310.452
Utili (perdite) portati a nuovo	262.950	320.882	-		583.832
Utile (perdita) dell'esercizio	320.882	(320.882)	-	184.770	184.770
Totale patrimonio netto	20.766.283	-	1	184.770	20.951.054

Il capitale sociale è rappresentato, in seguito alla trasformazione in società a responsabilità limitata, da una quota del valore nominale di euro 1.560.000.

La riserva denominata "Versamenti in conto capitale" si è costituita negli esercizi precedenti in seguito alla rinuncia dei soci ai crediti per finanziamenti infruttiferi erogati alla società; detta riserva può essere utilizzata sia per incrementare il capitale, sia per la copertura di eventuali perdite e può essere distribuita ai soci.

In applicazione di quanto disposto dal n. 7 bis dell'art.2427 del c.c., precisiamo che le riserve legale e straordinaria sono interamente costituite con utili degli esercizi precedenti e sono utilizzabili per la copertura di eventuali perdite future e per la distribuzione ai soci; la riserva straordinaria può essere utilizzata anche per incrementare il capitale. Si precisa, inoltre, che la riserva straordinaria, quanto ad euro 347.806, è costituita da utili formati ante 2007.

Naturalmente, la riserva legale può essere distribuita solo in sede di liquidazione della società.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.560.000	Capitale		1.560.000
Riserva legale	312.000	Utili	B	312.000

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Altre riserve				
Riserva straordinaria	4.500.452	Utili	A;B;C	4.500.452
Versamenti in conto capitale	13.810.000	Capitale	A;B;C	13.810.000
Totale altre riserve	18.310.452	Capitale	A;B;C	18.310.452
Utili portati a nuovo	583.832	Utili	A;B;C	583.832
Totale	20.766.284			20.766.284
Quota non distribuibile				1.872.000
Residua quota distribuibile				18.894.284

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Nel seguente prospetto viene riportata la descrizione di tutte le voci che compongono il Patrimonio Netto della società e la movimentazione subita negli ultimi tre esercizi.

	Capitale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Versamenti in conto capitale	Varie altre riserve	Utili (perdite) portate a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 1/01 /2023	1.560.000	312.000	4.104.093	13.810.000	(1)	(242.111)	638.470	20.182.451
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>								
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Altre variazioni:</i>								
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	396.359	-	2	242.111	(638.470)	2
Risultato dell'esercizio 2023	-	-	-	-	-	-	262.950	262.950
Saldo finale al 31/12 /2023	1.560.000	312.000	4.500.452	13.810.000	1	-	262.950	20.445.403
Saldo iniziale al 1/01 /2024	1.560.000	312.000	4.504.452	13.810.000	1	-	262.950	20.445.403
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>								
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Altre variazioni:</i>								
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	(2)	262.950	(262.950)	(2)

Risultato dell'esercizio 2024	-	-	-	-	-	-	320.882	320.882
Saldo finale al 31/12 /2024	1.560.000	312.000	4.500.452	13.810.000	(1)	262.950	320.882	20.766.283
Saldo iniziale al 1/01 /2025	1.560.000	312.000	4.500.452	13.810.000	(1)	262.950	320.882	20.766.283
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>								
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>Altre variazioni:</i>								
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	1	320.882	(320.882)	1
Risultato dell'esercizio 2025	-	-	-	-	-	-	184.770	184.770
Saldo finale al 31/12 /2025	1.560.000	312.000	4.500.452	13.810.000	-	583.832	184.770	20.951.054

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	50.000	50.000
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	140.700	140.700
Utilizzo nell'esercizio	75.000	75.000
Totale variazioni	65.700	65.700
Valore di fine esercizio	115.700	115.700

La voce registra complessivamente un incremento per l'effetto combinato di utilizzi pari ad euro 75.000 ed accantonamenti pari ad euro 140.700 riferiti ai seguenti eventi:

- alla notifica da parte di due pazienti di una richiesta di risarcimento danni a seguito di un intervento. Si è ritenuto prudenziale accantonare una somma pari ad euro 85.000 in quanto il rischio associato viene ritenuto probabile;
- ad un ulteriore accantonamento prudenziale relativamente ad una causa di lavoro per la quale, seguito sentenza di primo grado, si è già provveduto al pagamento di quanto stabilito dal giudice. Il versamento è stato iscritto tra i crediti in seguito all'impugnazione della sentenza di primo grado. Nelle more del giudizio, si è ritenuto prudenziale accantonare la somma di euro 30.700 in quanto il rischio associato all'eventuale soccombenza viene ritenuto probabile.

Rischi contenziosi in corso

In riferimento ai rischi cui è soggetta la società viene segnalato il seguente contenzioso in corso.

Risulta pendente una controversia tra ASL VCO e Istituto Raffaele Garofalo S.r.l. (già L'Eremo di Miazzina S.r.l.) in merito alla produzione sanitaria 2014, 2015 e 2016. L'ASL VCO con propria lettera del 14 luglio 2017 ha chiesto alla società l'emissione di alcune noto credito in relazione agli esercizi indicati eccependo un presunto abbattimento da non continuità assistenziale. La società ha contestato detta richiesta in quanto assume non avere superato, per i pazienti piemontesi, il tetto soglia che dà luogo all'abbattimento, sia perché detto abbattimento, in particolare per gli anni 2014 e 2015 non poteva essere applicato ai pazienti fuori regione a maggior ragione alla luce di quanto indicato dalla Regione Piemonte con la D.G.R. del mese di novembre 2016. Infine, anche per l'anno 2016, la società sostiene, per ciò che attiene i pazienti piemontesi, di non avere mai superato i tetti di abbattimento per non continuità assistenziale. Per questa fattispecie, il rischio di soccombenza, previo parere dei propri legali, è quantificato come "probabile" e pertanto risulta accantonato nel fondo un ammontare di Euro 1.927 migliaia al 30 giugno 2025. Visto l'ageing e la quantità dei crediti vantanti, la Società Istituto Raffaele Garofalo S.r.l., sentito il parere dei consulenti legali ed a meno della buona riuscita di accordi transattivi che si potranno verificare tra le parti, ha promosso azioni legali per i crediti derivanti dalla produzione per gli anni 2014 e 2015. Dall'esito di tale contenzioso dipenderanno le valutazioni in merito ai crediti derivanti dagli anni successivi. Il Giudice del Tribunale ha recepito la Relazione Peritale della CTU e, a seguito dell'udienza tenutasi l'11 giugno 2025, ha assegnato alle parti il termine di 60 giorni per depositare conclusionali e repliche.

In data 2 febbraio 2026 il Tribunale di Verbania ha pubblicato la sentenza n. 49/2006 con la quale è stata riconosciuta alla Società, su un montante di circa 2.2 milioni, la somma di 1.7 milioni più interessi di mora, per un totale indicato dal legale di circa 2.7 milioni. Il Tribunale ha riconosciuto soltanto l'esclusione dagli abbattimenti dei pazienti fuori regione, ma non l'esclusione della branca di lungodegenza. La società sta valutando se proporre appello parziale per il riconoscimento dell'esclusione della branca di lungodegenza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	494.953
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	212.743
Utilizzo nell'esercizio	267.593
Totale variazioni	(54.850)
Valore di fine esercizio	440.103

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale. La società non ha adottato il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 C.C., e come previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile, in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti poiché la maggior parte dei debiti ha scadenza a breve termine e, relativamente a quelli aventi scadenza a medio/lungo termine, i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono

di scarso rilievo e, inoltre, perché il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	2.981.895	(425.993)	2.555.902	425.993	2.129.909
Debiti verso banche	93.563	(87.675)	5.888	5.888	-
Acconti	627.539	(1.552)	625.987	625.987	-
Debiti verso fornitori	1.451.637	(263.580)	1.188.057	1.188.057	-
Debiti verso controllanti	11.672.310	1.486.870	13.159.180	13.159.180	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	965.984	(965.984)	-	-	-
Debiti tributari	144.210	(9.938)	134.272	134.272	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	286.212	(4.244)	281.968	281.968	-
Altri debiti	763.070	(211.619)	551.451	431.451	120.000
Totale debiti	18.986.420	(483.715)	18.502.705	16.252.796	2.249.909

Si precisa quanto segue:

I debiti verso soci per finanziamento si riferiscono al finanziamento fruttifero ricevuto dalla società Garofalo Health Care S.p.A. i cui dettagli sono indicati nel prosieguo della presente nota integrativa,

Circa i debiti v/ banche, precisiamo che trattasi di debiti per "scoperto" di conto corrente per euro 5.888.

Gli acconti, di euro 625.987, si riferiscono all'anticipazione delle degenze da parte dell'ASL per i mesi di gennaio, febbraio e marzo come previsto dal contratto quadro per l'anno 2020.

I debiti verso imprese controllanti, di euro 13.159.180, si riferiscono quanto ad euro 25.675 al debito verso la controllante diretta Garofalo Health Care S.p.A. conseguente alla partecipazione al Gruppo Iva, quanto ad euro 56.129 a debiti commerciali, quanto ad euro 101.877 al debito vantato nei confronti della controllante diretta Garofalo Health Care S.p.A. conseguente alla partecipazione al Consolidato Fiscale, quanto ad euro 2.052 a debiti per interessi passivi maturati sul finanziamento sempre verso la controllante diretta Garofalo Health Care S.p.A. e, quanto ad euro 12.973.446 al debito verso la controllante diretta Garofalo Health Care S.p.A. per cash pooling.

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, sono stati azzerati nel corso dell'esercizio; si riferivano al finanziamento fruttifero ricevuto dalla società Hesperia Hospital Modena S.r.l. il cui rimborso è stato effettuato nei primi giorni dell'anno 2025.

La voce debiti verso fornitori di euro 1.188.057 risulta così composta: euro 730.712 relativa a debiti verso fornitori di materiali di consumo, merci e servizi vari; euro 457.345 per fatture da ricevere.

I debiti tributari pari a euro 134.272, si riferiscono a ritenute su redditi di lavoro dipendente e assimilati per euro 52.533, a ritenute su redditi di lavoro autonomo per euro 42.733, a debito per IRAP da versare per euro 38.928 e al saldo per imposta di bollo per euro 78..

La voce debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale di euro 281.968 risulta così composta: debiti verso INPS lavoratori dipendenti e collaboratori pari a euro 250.044; debiti verso INAIL lavoratori dipendenti e collaboratori per euro 7.918; debiti verso fondi di previdenza integrativa per euro 24.006.

La voce "Altri debiti" è costituita da debiti nei confronti dei dipendenti (euro 419.896, di cui euro 220.303 per compensi dicembre 2025 ed euro 199.594 per ferie non godute e accessori), nei confronti di altri per complessivi Euro 11.555 e per depositi cauzionali ricevuti dal locatario dell'immobile sito nel comune di Cambiasca di euro 120.000.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	2.555.902	2.555.902
Debiti verso banche	5.888	5.888
Acconti	625.987	625.987
Debiti verso fornitori	1.188.057	1.188.057
Debiti verso controllanti	13.159.180	13.159.180
Debiti tributari	134.272	134.272
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	281.968	281.968
Altri debiti	551.451	551.451
Totale debiti	18.502.705	18.502.705

Finanziamenti effettuati da soci della società

Nel corso dell'esercizio 2021 la società ha ricevuto dal socio unico un finanziamento fruttifero avente le seguenti caratteristiche:

- importo: €. 4.259.929,79
- data erogazione: 15 dicembre 2021
- durata: 15 dicembre 2030
- tasso di interesse annuo: 1,7%

Per detto debito non era prevista alcuna clausola espressa di postergazione.

Al 31.12.2025 detto finanziamento risultano ancora in essere per complessivi euro 2.555.902.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	15.762	11.900	27.662

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	187.054	(38.141)	148.913
Totale ratei e risconti passivi	202.816	(26.241)	176.575

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi diversi	13.947
	Rateo interessi passivi c/c bancari	2.858
	Rateo passivo contributo ENPAM	8.000
	Risconti passivi su contributi in conto impianti	138.473
	Risconti passivi diversi	13.297
	Totale	176.575

I risconti passivi su contributi in conto impianti si riferiscono al risconto relativo al credito d'imposta di cui all'art. 1, commi 1051 e seguenti della legge n. 178/2020 quanto ad euro 136.470 relativamente al "Credito d'imposta investimenti in beni strumentali nuovi di cui all'allegato A alla legge n. 232/2016" (c.d. Credito imposta industria 4.0) e quanto ad euro 2.003 relativamente al "Credito d'imposta investimenti in beni strumentali nuovi (diversi dai beni di cui agli allegati A e B alla legge n. 232/2016)"; la quota di competenza dell'esercizio di detti contributi è iscritta alla voce A.5 del conto economico.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni riabilitative convenzionate	5.127.248
Prestazioni Day Hospital convenzionate	369.194
Prestazioni riabilitative private	412.195
Prestazioni ambulatoriali convenzionate	5.744.161
Prestazioni integrative di ricovero	10.221
Prestazioni ambulatoriali private	783.456
Tocket Regioni	474.661
Totale	12.921.136

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Contributi in conto impianti

Si segnala che nella voce A5, è contabilizzata, secondo il metodo indiretto come previsto dal paragrafo 88 del principio contabile OIC 16, la quota di competenza dell'esercizio del credito d'imposta di cui all'art. 1, commi 1051 e seguenti della legge n. 178/2020; essendo il credito d'imposta commisurato al costo delle immobilizzazioni la residua parte è rinviata per competenza attraverso l'iscrizione di un risconto passivo.

Altri ricavi e proventi

La voce "Altri ricavi e proventi" comprende i ricavi derivanti dall'attività così detta accessoria ed è costituita in via principale dai proventi derivanti dal riaddebito di costi di competenza di altre società sottoposte al controllo della controllante nonché da ricavi derivanti da servizi non rientranti nell'attività caratteristica della società.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12 - "Composizioni e schemi di bilancio". Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Ripartizione dei costi

<i>Descrizione</i>	<i>Esercizio 2025 Importo in €</i>	<i>Esercizio 2024 Importo in €</i>
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	868.739	1.344.805
Costi per servizi	5.286.403	8.142.124
Costi per godimento beni di terzi	166.617	207.818
Costi per il personale	4.609.889	4.759.432
Oneri diversi di gestione	808.317	1.148.325

Si segnala che la variazione in diminuzione delle voci di costo sopra riportate sono da ascrivere alla cessione dei rami d'azienda avvenute tra il 2024 e il 2025.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	5.914
Altri	437.287
Totale	443.201

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di ricavo	Importo	Natura
Ricavi e proventi diversi	18.197	Plusvalenza cessione ramo d'azienda CAVS e relativi impianti e attrezzature

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio. Le imposte differite attive, derivanti dalle differenze temporanee deducibili, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno a utilizzare. Le imposte anticipate hanno come contropartita i "Crediti per imposte anticipate".

Le aliquote applicate per il calcolo delle imposte anticipate e differite sono state determinate separatamente per IRES ed IRAP. Esse rappresentano la miglior stima possibile del carico fiscale applicabile nel momento in cui le differenze temporanee si annulleranno.

Le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni, e sono riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto e le imposte stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Si segnala che la società ha aderito, insieme ad altre società del gruppo, al regime di tassazione del cd. "consolidato fiscale nazionale", disciplinato dagli artt. 117 e segg. del D.P.R. n. 917/1986 ("TUIR") e dal Decreto ministeriale 09/06/2004, per il triennio 2024-2026, con capofila la controllante GAROFALO HEALTH CARE S.P.A.

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti, così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali, e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

In particolare:

Imposte correnti:

	Ires	Irap
Risultato prima delle imposte	315.265	315.265
Variazioni in aumento	958.139	6.223.777
Variazioni in diminuzione	<u>(439.624)</u>	<u>(4.901.137)</u>
Imponibile	833.780	1.637.905
Imposta/(Provento da consolidato fiscale)	200.107	63.878

Imposte anticipate:

Importo all'01.01.2025	394.536 (A)
Riduzione per erogazione premi dipendenti anno precedente	(15.369)
Riduzione per utilizzo accantonamento rischi	(20.925)
Aumento per accantonamento rischi	39.256
Aumento per accantonamento rischi su crediti	125.934
Aumento per stanziamento premi da riconoscere ai dipendenti anno corrente	16.593
Importo al 31.12.2025	540.025 (B)
A conto economico	(142.489) (A-B)

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10 - "Rendiconto finanziario", il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel corso dell'esercizio che si è chiuso il numero medio dei dipendenti è stato di 110 unità; nell'esercizio precedente la società aveva occupato mediamente 125 dipendenti.

Nella tabella che segue è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria.

Dipendenti	2025	2024
Dirigenti	1	1
Medici	7	7
Impiegati	23	22
Infermieri/Ausiliari	45	61
Tecnici	30	30
Operai	4	4
Totale	110	125

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	22.153	11.440

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	21.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	21.500

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, si precisa che nel corso dell'esercizio sono state attuate operazioni con parti correlate. Si tratta di operazioni non rilevanti e concluse a normali condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Segnaliamo che siamo debitori verso la nostra controllante Garofalo Health Care S.p.A., per l'importo di euro 15.715.082 di cui euro 2.555.901 per finanziamento fruttifero accordatoci come evidenziato in precedenza. Nei confronti della controllante siamo debitori per euro 127.552 di cui euro 101.877 per partecipazione al Consolidato fiscale ed euro 25.675 per partecipazione al Gruppo IVA e, inoltre, vantiamo un credito di euro 1.858.547 per cash pooling.

Si precisa che la società ha aderito, ai sensi dell'art.117 e seg. del Testo Unico, al regime di tassazione di gruppo nazionale con la Società Controllante Garofalo Health Care S.p.A.

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si sottolinea che la società non detiene alcun tipo di partecipazione e pertanto non ha in essere alcun tipo di rapporto con imprese controllate o collegate

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato attuato alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice civile, si segnala il seguente fatto di rilievo successivo alla chiusura dell'esercizio.

Per quanto riguarda il contenzioso con ASL VCO, in data 2 febbraio 2026 il Tribunale di Verbania ha pubblicato la sentenza n. 49/2006 con la quale è stata riconosciuta alla Società, su un montante di circa 2.2 milioni, la somma di 1.7 milioni più interessi di mora, per un totale indicato dal legale di circa 2.7 milioni. Il Tribunale ha riconosciuto soltanto l'esclusione dagli

abbattimenti dei pazienti fuori regione, ma non l'esclusione della branca di lungodegenza. La società sta valutando se proporre appello parziale per il riconoscimento dell'esclusione della branca di lungodegenza.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del Codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Raffaele Garofalo & C. S.a.p.a.	Garofalo Health Care S.p.a.
Città (se in Italia) o stato estero	Roma (RM)	Roma (RM)
Codice fiscale (per imprese italiane)	04791701008	06103021009
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Via Sabotino, 46 - Roma (RM)	Piazzale Belle Arti, 6 - Roma (RM)

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al Gruppo Garofalo, è controllata dalla società Garofalo Health Care S.p.A., la quale svolge anche l'attività di direzione e coordinamento.

Di seguito vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

GAROFALO HEALTH CARE S.P.A.				
Situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2024				
in migliaia di Euro	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2024	di cui vs. parti correlate	2023	di cui vs. parti correlate
Altre attività immateriali	741		596	
Immobili, impianti e macchinari	6.375		6.538	
Partecipazioni	285.700		260.707	
Altre attività finanziarie non correnti	104.917	104.213	118.393	118.383
Imposte differite attive	442		220	
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	398.175		386.455	

Crediti commerciali	2.366	2.365	1.342	1.338
Crediti Tributari	3.372		2.633	
Altri crediti e attività correnti	11.216	10.841	17.351	17.196
Altre attività finanziarie correnti	46.653	41.476	24.153	24.153
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	11.557		647	
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	75.164		46.126	
TOTALE ATTIVO	473.339		432.582	
Capitale sociale	31.570		31.570	
Riserva legale	1.088		614	
Altre riserve	160.536		151.969	
Risultato dell'esercizio	3.005		9.488	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	196.199		193.641	
Benefici a dipendenti	146		192	
Debiti finanziari non correnti	179.986		119.497	
Imposte differite passive	38		134	
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	180.170		119.823	
Debiti commerciali	1.182	21	1.443	270
Debiti finanziari correnti	73.952	73.626	109.117	75.376
Debiti tributari	2.318		2.694	
Altre passività correnti	19.518	18.006	5.862	4.224
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	96.970		119.117	
TOTALE PASSIVO	277.139		238.941	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	473.339		432.582	

<i>Conto economico separato chiuso al 31 dicembre 2024</i>				
<i>in migliaia di Euro</i>	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2024	di cui vs. parti correlate	2023	di cui vs. parti correlate
Ricavi da prestazioni di servizi	5.230	5.230	4.600	4.600
Altri ricavi	682	575	267	262
TOTALE RICAVI	5.912		4.867	
Costo di materie prime e materiali di consumo	24		18	
Costi per servi	4.617	277	5.689	709
Costi del personale	3.258		2.940	
Altri costi operativi	825		858	
Ammortamenti e svalutazioni	870		597	
Rettifiche di valore di attività e altri accantonamenti	-		-	
TOTALE COSTI OPERATIVI	9.594		10.103	
RISULTATO OPERATIVO	(3.682)		(5.236)	
Proventi finanziari	17.882	17.133	22.358	22.286
Oneri finanziari	(14.256)	(3.224)	(10.503)	(2.550)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	3.626		11.854	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(56)		6.618	
Imposte sul reddito	3.061		2.869	

RISULTATO DELL'ESERCIZIO	3.005	9.488
--------------------------	-------	-------

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che non risulta alcuna fattispecie di cui infra.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

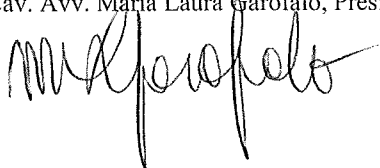
Signor Socio, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di riportare a nuovo l'utile dell'esercizio.

Nota integrativa, parte finale

Signor Socio, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Per il Consiglio di Amministrazione

Cav. Avv. Maria Laura Garofalo, Presidente

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'M. Garofalo', written over the printed name of the President.

ISTITUTO RAFFAELE GAROFALO SRL A SOCIO UNICO

Soggetta a direzione e coordinamento di Garofalo Health Care Spa

Sede legale: VIA ALBERTINI 21 GRAVELLONA TOCE (VB)

Iscritta al Registro Imprese di CCIAA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

C.F. e numero iscrizione: 05788741006

Iscritta al R.E.A. di CCIAA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA n. 188950

Capitale Sociale sottoscritto € 1.560.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 01823600034

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2025

Signor Socio,

sottoponiamo al Suo esame ed alla Sua approvazione il bilancio al 31 dicembre 2025.

Nella Nota integrativa sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31 dicembre 2025; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Il completamento della procedura di modifica della denominazione sociale da L'Eremo di Miazzina S.r.l. a Istituto Raffaele Garofalo S.r.l. e della sede legale da Cambiasca a Gravellona Toce sancisce la conclusione del processo di riqualificazione che ha interessato la società per lungo tempo. Operativamente la Struttura ha erogato tutte le prestazioni sanitarie esclusivamente presso la sede legale di Gravellona Toce ed i risultati sono stati in linea con le aspettative di incremento di marginalità, di efficienza e di soddisfazione da parte dell'utenza. La nuova

configurazione operativa accreditata nel dicembre 2024 ha raggiunto la messa a regime; il nuovo nucleo di Day Hospital Riabilitativo ha incontrato grande favore da parte degli utenti, non più obbligati alla degenza continua per il superamento dei loro bisogni sanitari, ed anche il settore ambulatoriale ha risposto con grande efficienza all'aumento del budget assegnato, completamente utilizzato, ed alla qualità delle prestazioni erogate.

La sede storica, scissa e affidata ad altro gestore, ha però mantenuto dei forzati legami operativi in termini di costi, i quali seppur oggetto di ribaltamento, risultano tutt'ora in forma di crediti non incassati; una problematica seria che ha obbligato un appostamento straordinario di svalutazione che si ritiene si concluderà nel prossimo esercizio.

La Direzione, pertanto, pur in presenza di problematiche non ordinarie, non può che ritenersi soddisfatta dall'operatività e dalla potenzialità della struttura nella sua attuale organizzazione, che potrebbero anche permettere incrementi di performance limitati unicamente dalle insufficienti assegnazioni di budget.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si rende noto che la società è controllata dalla Garofalo Health Care S.p.A. con sede a Roma, Piazzale Belle Arti, 6; si precisa che la Società è sottoposta all'attività di Direzione e Coordinamento da parte della società Garofalo Health Care S.p.A. Si attesta che l'attività di direzione e coordinamento non ha prodotto particolari effetti sull'attività d'impresa e sui suoi risultati.

Si attesta che non vi sono state decisioni, influenzate dalla società che svolge attività di direzione e coordinamento, che richiedano un'indicazione delle ragioni e degli interessi che hanno inciso sulle stesse.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	16.925.657	42,12 %	16.735.719	41,32 %	189.938	1,13 %
Liquidità immediate	45.649	0,11 %	308.009	0,76 %	(262.360)	(85,18) %
Disponibilità liquide	45.649	0,11 %	308.009	0,76 %	(262.360)	(85,18) %
Liquidità differite	16.824.549	41,87 %	16.370.819	40,42 %	453.730	2,77 %

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	14.909.372	37,10 %	15.309.513	37,80 %	(400.141)	(2,61) %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie	1.858.547	4,62 %	995.029	2,46 %	863.518	86,78 %
Ratei e risconti attivi	56.630	0,14 %	66.277	0,16 %	(9.647)	(14,56) %
Rimanenze	55.459	0,14 %	56.891	0,14 %	(1.432)	(2,52) %
IMMOBILIZZAZIONI	23.260.482	57,88 %	23.764.753	58,68 %	(504.271)	(2,12) %
Immobilizzazioni immateriali	85.148	0,21 %	36.687	0,09 %	48.461	132,09 %
Immobilizzazioni materiali	22.631.509	56,32 %	23.276.853	57,47 %	(645.344)	(2,77) %
Immobilizzazioni finanziarie						
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	543.825	1,35 %	451.213	1,11 %	92.612	20,53 %
TOTALE IMPIEGHI	40.186.139	100,00 %	40.500.472	100,00 %	(314.333)	(0,78) %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	19.235.083	47,86 %	19.734.189	48,73 %	(499.106)	(2,53) %
Passività correnti	16.429.371	40,88 %	16.513.334	40,77 %	(83.963)	(0,51) %
Debiti a breve termine	16.252.796	40,44 %	16.310.518	40,27 %	(57.722)	(0,35) %
Ratei e risconti passivi	176.575	0,44 %	202.816	0,50 %	(26.241)	(12,94) %
Passività consolidate	2.805.712	6,98 %	3.220.855	7,95 %	(415.143)	(12,89) %
Debiti a m/l termine	2.249.909	5,60 %	2.675.902	6,61 %	(425.993)	(15,92) %
Fondi per rischi e oneri	115.700	0,29 %	50.000	0,12 %	65.700	131,40 %
TFR	440.103	1,10 %	494.953	1,22 %	(54.850)	(11,08) %
CAPITALE PROPRIO	20.951.054	52,14 %	20.766.283	51,27 %	184.771	0,89 %
Capitale sociale	1.560.000	3,88 %	1.560.000	3,85 %		
Riserve	18.622.452	46,34 %	18.622.451	45,98 %	1	
Utili (perdite) portati a nuovo	583.832	1,45 %	262.950	0,65 %	320.882	122,03 %
Utile (perdita) dell'esercizio	184.770	0,46 %	320.882	0,79 %	(136.112)	(42,42) %
Perdita ripianata dell'esercizio						

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assolute	Variaz. %
TOTALE FONTI	40.186.137	100,00 %	40.500.472	100,00 %	(314.335)	(0,78) %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / Immobilizzazioni	90,07 %	87,38 %	3,08 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / Capitale circolante	0,03 %	0,56 %	(94,64) %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	0,92	0,95	(3,16) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	0,75	0,76	(1,32) %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	52,14 %	51,27 %	1,70 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	3,43 %	3,27 %	4,89 %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	103,02 %	101,35 %	1,65 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	(1.769.403,00)	(2.603.934,00)	32,05 %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	0,92	0,89	3,37 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	1.036.309,00	616.921,00	67,98 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo)]	1,05	1,03	1,94 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	496.286,00	222.385,00	123,17 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide	440.827,00	165.494,00	166,37 %

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
+ D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]			
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	102,68 %	101,00 %	1,66 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	14.063.686	100,00 %	17.453.203	100,00 %	(3.389.517)	(19,42) %
- Consumi di materie prime	870.171	6,19 %	1.342.838	7,69 %	(472.667)	(35,20) %
- Spese generali	5.453.020	38,77 %	8.349.942	47,84 %	(2.896.922)	(34,69) %
VALORE AGGIUNTO	7.740.495	55,04 %	7.760.423	44,46 %	(19.928)	(0,26) %
- Altri ricavi	1.142.550	8,12 %	1.124.139	6,44 %	18.411	1,64 %
- Costo del personale	4.609.889	32,78 %	4.759.432	27,27 %	(149.543)	(3,14) %
- Accantonamenti	140.700	1,00 %	35.000	0,20 %	105.700	302,00 %
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.847.356	13,14 %	1.841.852	10,55 %	5.504	0,30 %

Voce	Esercizio 2025	%	Esercizio 2024	%	Variaz. assolute	Variaz. %
- Ammortamenti e svalutazioni	1.425.178	10,13 %	826.654	4,74 %	598.524	72,40 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	422.178	3,00 %	1.015.198	5,82 %	(593.020)	(58,41) %
+ Altri ricavi	1.142.550	8,12 %	1.124.139	6,44 %	18.411	1,64 %
- Oneri diversi di gestione	808.317	5,75 %	1.148.325	6,58 %	(340.008)	(29,61) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	756.411	5,38 %	991.012	5,68 %	(234.601)	(23,67) %
+ Proventi finanziari	2.055	0,01 %	1.738	0,01 %	317	18,24 %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	758.466	5,39 %	992.750	5,69 %	(234.284)	(23,60) %
+ Oneri finanziari	(443.201)	(3,15) %	(533.862)	(3,06) %	90.661	16,98 %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	315.265	2,24 %	458.888	2,63 %	(143.623)	(31,30) %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	315.265	2,24 %	458.888	2,63 %	(143.623)	(31,30) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	130.497	0,93 %	138.006	0,79 %	(7.509)	(5,44) %
REDDITO NETTO	184.768	1,31 %	320.882	1,84 %	(136.114)	(42,42) %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
R.O.E.			
= 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	0,88 %	1,55 %	(43,23) %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [[A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria)] - [B) Costi della produzione	1,05 %	2,51 %	(58,17) %

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
(quota ordinaria) - B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) - B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)] - [B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria)]] / TOT. ATTIVO			
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	5,85 %	6,07 %	(3,62) %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	1,88 %	2,45 %	(23,27) %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17-bis) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (quota ordinaria)]	758.466,00	992.750,00	(23,60) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17-bis) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	758.466,00	992.750,00	(23,60) %
E' il margine reddituale che misura il risultato			

INDICE	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazioni %
d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2428, comma 1 del codice civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

- **Rischi operativi**

Obiettivo principale della Società è la gestione del rischio entro determinati limiti, al fine di salvaguardare il raggiungimento di obiettivi aziendali.

La Società opera principalmente con le strutture sanitarie pubbliche del luogo, tale contesto fa sì che l'andamento economico dipenda fortemente dalle politiche sanitarie della regione di appartenenza. Infatti, la normativa sanitaria è demandata dal livello centrale all'autonomia normativa di ciascuna Regione, che sulla base del "Piano Sanitario Nazionale", adottato dal Governo, su proposta del Ministero della Salute, redige il "Piano Sanitario Regionale" che rappresenta il piano strategico degli interventi per gli obiettivi di salute e il funzionamento dei servizi per soddisfare la popolazione regionale.

Proprio per la particolarità dei propri clienti e del quadro normativo soggetto a rapidi cambiamenti, il contesto risulta particolarmente complesso e di forte dipendenza nei confronti delle strutture sanitarie pubbliche e della Regione di riferimento.

- **Rischi finanziari**

La gestione dei rischi finanziari ha l'obiettivo di garantire una struttura del passivo in equilibrio con la composizione dell'attivo patrimoniale per mantenere un'adequata solvibilità del patrimonio.

La Società è esposta in varia misura a rischi di natura finanziaria connessi alle attività core business. La società è contemporaneamente esposta al rischio di liquidità e al rischio di credito.

- **Rischio di liquidità**

La Società gestisce tale rischio attraverso il controllo degli elementi componenti il capitale circolante ed in particolare monitorando i crediti verso clienti e i debiti verso fornitori. È impegnata nell'ottenere una buona generazione di cassa per sfruttarla nei pagamenti ai fornitori, senza comprometterne l'equilibrio a breve della tesoreria ed evitare criticità e tensioni nella liquidità corrente. La Società si contraddistingue per un ottimo merito creditizio e quindi può contare sul costante supporto del sistema bancario.

- **Rischio di credito**

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

I Crediti vantati dalla società riguardano la quasi totalità strutture sanitarie pubbliche (Aziende ospedaliere e/o aziende sanitarie) per le quali non si ritiene sussista un particolare rischio di insolvenza, se non per le richieste di spending review, regressione e interessi di mora.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

Informazioni sulla gestione del personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si sottolinea che la società non detiene alcun tipo di partecipazione e pertanto non ha in essere alcun tipo di rapporto con imprese controllate e collegate; circa i rapporti con le controllanti si segnala:

- credito per cash pooling di euro 1.858.547 nei confronti della controllante Garofalo Health Care S.p.A.;
- debito di euro 101.877 nei confronti della controllante Garofalo Health Care S.p.A. conseguente all'adesione al c.d. Consolidato fiscale
- debito di euro 25.675 verso la società Garofalo Health Care S.p.A., conseguente all'adesione al Gruppo Iva;
- debito commerciale di euro 58.181 verso la controllante Garofalo Health Care S.p.A.;
- debito per cash pooling di euro 12.973.446 verso la controllante Garofalo Health Care S.p.A.;
- debito per finanziamento fruttifero di euro 2.555.902 verso la controllante Garofalo Health Care S.p.A.

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione assoluta
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	56.729	377.969	321.240-
controllanti gestione accentrata tesoreria	1.858.547	995.029	863.518
Totale	1.915.276	1.372.998	542.278

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione assoluta
debiti verso controllanti	13.159.180	11.672.310	1.486.870
debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	965.984	965.984-
Totale	13.159.180	12.638.294	520.886

Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società non possiede né ha posseduto nel corso dell'esercizio azioni della società controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

Le previsioni per l'esercizio 2026 tenderanno alla conferma della posizione e della potenzialità espressa dalla Struttura. Si cercherà di migliorare il settore privatistico di ambito assicurativo e convenzionale già introdotto nel 2025 e si porrà molta attenzione sulla possibilità eventuale di poter accedere a progetti di aiuto nel recupero delle liste di attesa ambulatoriali. Dal lato organizzativo e procedurale si porteranno a termine i progetti di adeguamento informatico legati alle Direttive NIS 2.0 e FSE 2.0 e ci si preparerà in modo congruo alle ispezioni per la verifica del mantenimento dei requisiti di accreditamento prevista per il mese di Ottobre 2026.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6-bis del codice civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Indirizzo	Località
Via per Miazina, 16	Cambiasca (VB)
Via Cadorna, 2	Verbania (VB)

Conclusioni

Signori Azionisti, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Per il Consiglio di Amministrazione

Cav. Avv. Maria Laura Garofalo, Presidente


Gravellona Toce 26/02/2026

